

Allegato 4



**PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E
L'INTEGRITA'**

2017-2019

APPROVATO CON DELIBERA DEL COLLEGIO DEI LIQUIDATORI DEL 30 GENNAIO 2017

INTRODUZIONE

Joniambiente è una società per azioni costituita, ai sensi dell'art.22 della legge 8 giugno 1990, n.142, come recepito dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48, e successive modifiche ed integrazioni, tra la Provincia regionale di Catania ed i Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale CT1 (Bronte, Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Fiumefreddo di Sicilia, Giarre, Linguaglossa, Maletto, Maniace, Mascali, Milo, Piedimonte Etneo, Randazzo, Riposto, Sant'Alfio) per assicurare la gestione integrata dei rifiuti di propria competenza.

Il 06/05/2010 la Società è stata posta in stato di liquidazione volontaria al fine di ottemperare alle disposizioni normative di cui alla Legge Regionale 8 aprile 2010, n. 9.

Il 30 settembre 2013 si è conclusa l'attività di gestione del servizio di raccolta integrata dei rifiuti da parte della Società d'ambito nei Comuni facenti parte dell'ATO CT1 ed è stata mantenuta inalterata la fase liquidatoria della società ai sensi del dettato normativo.

1. LE PRINCIPALI NOVITA'

Il 20 aprile 2013 è entrato in vigore il decreto legislativo 14.03.2013 n. 33 avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni che si collegano alla Legge 190/2012 (anticorruzione). Il Decreto citato, definisce la trasparenza come: "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche",. Il D.Lgs n. 33/2013 si fonda sul:

- Riordino degli obblighi fondamentali di pubblicazione derivanti dalle innumerevoli normative stratificate nel corso degli ultimi anni;
- Uniformità degli obblighi e delle modalità di pubblicazione per tutte le pubbliche amministrazioni definite nell'art. 1 comma 2 del DLgs 165/2001 e per gli enti controllati;
- Definizione dei ruoli, responsabilità e processi in capo alle pubbliche amministrazioni e agli organi di controllo, introducendo anche un sistema sanzionatorio;
- Introduzione del nuovo istituto dell'accesso civico;

Il nuovo sistema legislativo pone al centro il ruolo della trasparenza quale efficace strumento di lotta alla corruzione. Il Programma per la trasparenza e l'integrità costituisce, infatti, uno degli elementi fondamentali nella nuova visione normativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, dove le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini. Questi ultimi devono essere messi in grado di valutare il raggiungimento degli obiettivi.

Il presente Programma, costituisce l'aggiornamento del precedente e verrà adottato sulla base della normativa vigente.

Il Programma indica le principali azioni e le linee di intervento che la società intende seguire nell'arco del triennio 2017-2019 in tema di trasparenza legato alla peculiarità della stessa società di ridotte dimensioni (solo 4 dipendenti di ruolo) e in fase di liquidazione.

2. I DATI

2.1 Tipologia.

Oggetto della pubblicazione possono essere dati, informazioni e documenti. Le società sono tenute a costituire sul proprio sito web una apposita Sezione, denominata "Società trasparente", in cui pubblicare i dati e le informazioni ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013 sulla base della struttura delle informazioni di cui all'Allegato 1 al suddetto Decreto. L'allegato n.1 alla Determinazione n. 8 del 17/06/2015 dell'Anac detta i "Principali adattamenti degli obblighi di trasparenza contenuti nel d.lgs. n. 33/2013 per le società e gli enti di diritto privato controllati o partecipati da pubbliche amministrazioni" Pertanto la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito www.atoc1.it è stata ridenominata "Società Trasparente" ed è stata strutturata secondo le indicazioni dell'allegato al Decreto suddetto. Inoltre gli obblighi di pubblicazione per i quali è previsto l'adattamento per le società sono:

- Pubblicità dei dati reddituali e patrimoniali relativi ai componenti degli organi di indirizzo politicoamministrativo (art. 14, d.lgs. 33/2013);
- Pubblicità dei compensi relativi agli incarichi dirigenziali (art. 15, co. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013);
- Pubblicità dei compensi relativi agli incarichi di collaborazione e consulenza (art. 15, co. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013);
- Personale (artt. 16, 17 e 21, d.lgs. 33/2013);

- Selezione del personale (art. 19, d.lgs. 33/2013);
- Valutazione della performance e distribuzione dei premi al personale (art. 20, d.lgs. 33/2013);
- Bilancio (art. 29, d.lgs. 33/2013);

L'Anac in considerazione della natura privatistica di tutti gli enti e delle società considerati nelle linee guida (determinazione n. 8 del 17/06/2015) e del tipo di attività svolta, non considera applicabili a tali soggetti (e pertanto alla Società Joniambiente spa in liquidazione) alcuni obblighi di trasparenza contenuti nel d.lgs. n. 33/2013 quali, ad esempio, quelli sui controlli sulle imprese (art. 25), il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (art. 29), gli oneri informativi per cittadini ed imprese (art. 12, co. 1-bis).

Inoltre in virtù del principio di trasparenza quale "accessibilità totale", come ribadito dal d.lgs. 33/2013, la società, nell'esercizio della propria discrezionalità e in relazione all'attività di pubblico interesse svolta, pubblica sul proprio sito istituzionali dati "ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge.

2.2 Limiti alla trasparenza.

Secondo quanto previsto dall'articolo 4 del Decreto 33, le P.A. non devono pubblicare: – i dati personali non pertinenti compresi i dati previsti dall'art. 26 comma 4 c. del D.Lgs 33/2013 citato; – i dati sensibili o giudiziari che non siano indispensabili rispetto alle specifiche finalità della pubblicazione; – le notizie di infermità, impedimenti personali o familiari che causino l'astensione dal lavoro del dipendente pubblico; – le componenti della valutazione o le altre notizie concernenti il rapporto di lavoro che possano rivelare le suddette informazioni. – Restano, inoltre, fermi i limiti previsti dall'articolo 24 della legge 241/1990, nonché le norme a tutela del segreto statistico.

3. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA.

3.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza.

Con lo svolgimento della sola fase di liquidazione della società dal 30/09/2013 è stato dato un ulteriore impulso da parte degli organi liquidatori (Collegio dei Liquidatori) al tema della trasparenza e dell'integrità disponendo particolare attenzione a tale tema che costituisce mezzo per consentire la partecipazione e il controllo sull'operato della pubblica amministrazione da parte della collettività, estremamente connesso e strumentale alla prevenzione della corruzione.

Confermato il raggiungimento della totalità degli obiettivi previsti nel precedente programma per il primo anno:

- adeguamento dell'apposita sezione "Società Trasparente" del sito web istituzionale www.atoc1.it alla Determinazione n. 8 del 17/06/2015 dell'Anac;
- aumento del flusso informativo interno ed esterno alla Società;
- progressiva riduzione dei tempi relativi all'elaborazione del materiale soggetto ad obblighi di pubblicazione;
- predisposizione procedura interna per la pubblicazione dei dati e delle informazioni;
- predisposizione strumenti di rilevazione della visualizzazione delle informazioni da parte degli utenti;

Si ritiene di prevedere una rielaborazione degli obiettivi per il triennio 2017-2019 ovvero:

- miglioramento della procedura interna per la pubblicazione dei dati obbligatori e relativo aggiornamento degli stessi;
- implementazione della pubblicazione di dati ed informazioni ulteriori rispetto a quelli già pubblicati e a quelli per i quali vige l'obbligo di pubblicazione;
- predisposizione di procedura interna per l'aggiornamento tempestivo della pubblicazione dei dati relativi alla liquidazione di fatture e parcelle a consulenti, legali, ditte affidatarie, etc
- rilevazione del livello di soddisfazione degli utenti, per individuare i bisogni informativi;
- organizzazione di almeno una "Giornata della Trasparenza" nell'arco del triennio;

3.2 Collegamenti con il Piano della performance.

Gli obiettivi di cui al precedente punto saranno ulteriormente definiti con tempi, responsabilità e risorse con la programmazione strategica dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della Performance e/o negli analoghi strumenti di programmazione.

La valutazione degli obiettivi avrà come base l'effettivo livello di pubblicazione dei dati e dei documenti secondo la normativa vigente e le disposizioni del presente Programma.

3.3 Individuazione degli uffici e dei responsabili coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma.

I contenuti del presente Programma sono individuati dal Responsabile della trasparenza. Il responsabile della trasparenza per questa Amministrazione è l'Ing. Giulio G. Nido, nominato dal Collegio dei Liquidatori con verbale del 16/11/2015. Il Responsabile della Trasparenza coordina gli interventi e le azioni relativi alla trasparenza e svolge attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione. A supporto del responsabile della trasparenza è stato creato un ufficio ad hoc con una unità di personale.

I Funzionari Responsabili dei Servizi, detentori dei dati, trasmettono al Responsabile della Trasparenza dati, documenti e informazioni in formato digitale richiesti dallo stesso. In ogni caso trasmettono gli aggiornamenti dei dati, informazioni e documenti per i quali è prevista dalla normativa la pubblicazione sulla base di apposita procedura.

Il Responsabile per la trasparenza dispone per la pubblicazione nell'apposita sezione "Società Trasparente". La pubblicazione materiale dei dati, informazioni e documenti sul sito web www.atoc1.it è curata dal Responsabile dell' Ufficio anticorruzione e per la trasparenza, sulla base delle disposizioni del Responsabile della Trasparenza. Il flusso dei dati e l'attestazione di avvenuta pubblicazione sono regolati da apposita procedura.

3.4 Modalità di coinvolgimento degli stakeholders e risultati del coinvolgimento.

La società coinvolge i propri stakeholders mediante l'implementazione di un "form" e/o caselle di posta elettronica dedicate, dove chiunque ha la possibilità di esprimere osservazioni, suggerimenti e commenti sul Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Inoltre la "Giornata della Trasparenza" è la sede opportuna per fornire informazioni sul Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità adottato e sulle attività intraprese per il contrasto e la prevenzione della corruzione, a tutti i soggetti a vario titolo interessati e coinvolti (cittadini, associazioni e gruppi di interesse locali, c.d. "stakeholder").

3.5 Termini e modalità di adozione da parte degli organi di vertice.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è adottato dal Collegio dei Liquidatori entro il 31 gennaio 2016.

4. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

4.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati.

Il Programma triennale è uno strumento rivolto principalmente ai cittadini e alle imprese, con cui le amministrazioni rendono noti gli impegni in materia di trasparenza. Alla corretta attuazione del Programma triennale concorrono, oltre al Responsabile della trasparenza, tutti gli uffici della società e i relativi Funzionari e responsabili. Il presente Programma sarà disponibile per tutti gli uffici in formato elettronico e pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Società Trasparente", così come previsto dall'art. 10, c. 8, lett. a) del d.lgs. 33/2013.

4.2 Organizzazione e risultati attesi dalle Giornate della trasparenza.

Nell'ambito della Giornata della Trasparenza, prevista dal decreto legislativo 150/2009, art. 11, vengono presentati il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, il Piano di prevenzione della corruzione. La data sarà fissata in sede di programmazione all'inizio di ogni anno di concerto tra il responsabile della Trasparenza e il Collegio dei Liquidatori.

5. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

5.1 Referenti per la trasparenza all'interno dell'Amministrazione.

Il responsabile della trasparenza si occupa della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati, per ciascun livello previsto dalla sezione "Società Trasparente" sulla base di quanto previsto al punto 3.3. a tal fine si avvale dell'ufficio per la trasparenza.

5.2 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

L'Amministrazione, per il tramite del responsabile della trasparenza, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, la pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile a consentire ai soggetti interessati di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge, quali la proposizione di ricorsi giurisdizionali. La pubblicazione dei dati va effettuata di norma entro 7 giorni dall'adozione del provvedimento. L'aggiornamento deve essere effettuato con cadenza mensile.

5.3 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza.

Viste le ridotte dimensioni della società, il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dal responsabile della trasparenza con cadenza trimestrale.

5.4 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Società Trasparente".

L'Amministrazione nel corso del 2017 continuerà ad avvalersi del sistema di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati pubblicati sul sito web istituzionale, già attuato nell'anno precedente.

5.5 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013, la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione. La richiesta è gratuita e la legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata. La richiesta va presentata al responsabile della trasparenza della Società. Il responsabile della trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione. Nel caso in cui il responsabile non ottemperi alla richiesta, il richiedente potrà ricorrere al titolare del potere sostitutivo. Pertanto ai fini di una ulteriore tutela dell'accesso civico, le funzioni relative all'accesso civico, sono delegate dal responsabile della trasparenza ad altro dipendente, restando in capo al responsabile della trasparenza il potere sostitutivo.

6. DATI ULTERIORI NELLA SOTTO – SEZIONE "ALTRI CONTENUTI"

In considerazione del principio di trasparenza quale "accessibilità totale", nella sotto-sezione "Altri contenuti" vengono pubblicati tutti i dati, le informazioni e i documenti che non sia possibile ricondurre ad alcuna delle sotto-sezioni in cui deve articolarsi la sezione "Società Trasparente" e/o che non siano soggetti all'obbligo di pubblicazione, ma che possano risultare utili alla collettività (ad esempio tipologie di informazioni per le quali pervengono richieste da parte degli utenti).

IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA
F.TO Ing. Giulio G. Nido